



Guida alla strategia climatica

Domande e risposte

Domande generali

Quali sono i vantaggi di una strategia climatica per un Comune o una città?

Una strategia climatica consente a un Comune o a una città di affrontare la riduzione delle emissioni di gas serra e gli effetti del cambiamento climatico con un approccio globale e sistematico, identificando i temi rilevanti per il clima e le relative interfacce nonché coordinandoli in maniera ottimale. Attraverso una strategia climatica, un Comune o una città spiegano in modo trasparente alla popolazione e al settore economico quali sono le loro priorità e quali le misure sviluppate a tale scopo.

C'è bisogno di una strategia climatica o le misure in corso nei singoli settori sono già sufficienti?

Sebbene molti Comuni e molte città stiano già attuando numerose misure di protezione del clima (riduzione e adattamento ai cambiamenti climatici), spesso tali misure non sono coordinate tra loro in maniera ottimale e possono addirittura provocare conflitti di obiettivi, né è possibile sfruttare le possibili sinergie. Una strategia climatica pone le basi per misure concrete in specifiche aree tematiche e stabilisce le corrispondenti condizioni quadro per un Comune o una città ottimizzate sul piano del clima. In questo modo si fornisce una sicurezza di pianificazione a tutti i soggetti interessati nonché la base per una revisione regolare e un miglioramento costante delle misure.

Occorre perseguire una doppia strategia (riduzione delle emissioni di gas serra e adattamento ai cambiamenti climatici)?

Il fatto che un Comune o una città sviluppi una doppia strategia dipende dalle risorse disponibili, dall'impatto sul territorio e dalla base di dati. I due temi possono essere trattati in parallelo o singolarmente nonché seguendo un percorso a tappe.

Quanto dura l'intero processo di sviluppo della strategia climatica?

A seconda del grado di dettaglio della strategia climatica, tra 6 e 12 mesi.

Quante risorse finanziarie e umane sono necessarie per sviluppare una strategia climatica?

L'approfondimento di una strategia climatica può variare a seconda delle risorse disponibili. Il fabbisogno di risorse dipende anche da vari aspetti, quali la base di dati, il grado di dettaglio della strategia climatica, i soggetti da coinvolgere e la necessità di supporto esterno. È possibile elaborare una strategia climatica iniziale procedendo a una ridotta analisi di base, per poi approfondirla e ampliarla nel tempo.

Domande per la tappa 1:

Descrivere la situazione di partenza

Perché occorre rilevare tutte le precedenti decisioni politiche, le attività e le misure rilevanti per il clima e l'energia, così come gli strumenti disponibili?

Un'analisi reale e significativa della situazione è la base per definire gli obiettivi e poter sviluppare la strategia climatica. La raccolta e l'assemblaggio di strumenti e misure rilevanti per il clima forniscono una panoramica delle condizioni quadro già esistenti e quindi una visione sulla necessità di intervento. Forniscono anche indicazioni per possibili adattamenti o nuove misure della strategia climatica.

Gli strumenti e le misure precedentemente sviluppati devono continuare a essere perseguiti?

Gli strumenti e le misure esistenti devono essere verificati rispetto agli obiettivi definiti nella strategia climatica e, se necessario, adattati. Si tratta di un aspetto analizzato in fase di elaborazione, che viene poi integrato nel nuovo piano delle misure.

Domande per la tappa 2:

Identificare i soggetti interessati

Quali soggetti devono obbligatoriamente essere coinvolti nell'elaborazione della strategia climatica?

Sarebbe opportuno coinvolgere la direzione del progetto in capo all'amministrazione come pure una rappresentanza politica del Comune o della città. I vari servizi coinvolti, che partecipano attivamente all'attuazione delle misure, dovrebbero essere integrati nel processo il prima possibile.

Perché è importante coinvolgere soggetti esterni all'amministrazione e al consiglio comunale nello sviluppo della strategia climatica?

È un aspetto di importanza fondamentale per poter coinvolgere i diversi soggetti interessati già nella fase di sviluppo delle misure, in modo da garantirne l'attuazione.

Domande per la tappa 3: Definire la necessità di intervento

Cosa si intende per limite del sistema?

Un limite del sistema definisce il perimetro di osservazione e applicazione della strategia climatica e comprende vari aspetti quali il confine geografico (perimetro), la dimensione temporale, i temi e i settori. È importante definire i limiti del sistema per evitare confusione nella rilevazione e valutazione dei dati.

Nel limite del sistema per la riduzione dei gas serra si stabilisce quali emissioni e settori rilevanti per il clima devono essere contabilizzati – emissioni dirette o anche indirette / emissioni grigie – e in quale perimetro geografico si sviluppa la strategia climatica – amministrazione comunale, confine comunale, a livello mondiale.

Riguardo all'adattamento ai cambiamenti climatici, si tratta principalmente di valutare l'impatto locale del cambiamento climatico nel territorio definito, determinando anche per quale orizzonte temporale debba essere considerato.

Cosa sono le emissioni indirette (grigie) di gas serra?

Il termine emissioni indirette (grigie) indica quelle emissioni che non vengono prodotte direttamente dagli utenti, ma che vengono comunque generate nelle fasi di produzione, trasporto, stoccaggio e smaltimento di beni o attraverso investimenti finanziari. Ciò causa notevoli emissioni nascoste, non direttamente riconoscibili dagli utenti. Se non si tiene conto delle emissioni indirette (grigie), si riflette un'immagine falsata della realtà. In Svizzera, oltre alle emissioni dirette, pari a 5,4 tonnellate di CO₂ equivalenti pro capite all'anno (stato: 2019), l'importazione di beni e servizi genera le cosiddette emissioni indirette (grigie) per un ammontare di circa 6 tonnellate di CO₂ equivalenti e lo stesso gli investimenti finanziari per ulteriori 6 tonnellate di CO₂ equivalenti pro capite all'anno. Ciò significa che un'economia domestica media causa circa un terzo delle emissioni direttamente sotto forma di energia elettrica, olio da riscaldamento, gas e carburanti, due terzi sotto forma di emissioni indirette (grigie).

Come si possono rilevare le emissioni indirette (grigie) di gas serra?

Rilevare le emissioni indirette (grigie) per una città o un Comune è un compito oneroso nonché associato a un elevato grado di incertezza. **L'Ufficio federale di statistica pubblica le cifre** sulle emissioni indirette (grigie) della Svizzera. Circa due terzi delle emissioni provengono da merci importate e corrispondono alle emissioni indirette (grigie), la cui quota principale è rappresentata dalla produzione alimentare. Per le città e i Comuni, si raccomanda quindi di eseguire i calcoli con lo stesso fattore.

Dove si situa il margine di manovra di una città o di un Comune per ridurre le emissioni indirette (grigie) di gas serra?

Per ridurre le emissioni indirette (grigie), la sensibilizzazione nonché la comunicazione alla popolazione e alle diverse parti interessate svolgono un ruolo particolarmente importante. L'attenzione si concentra sul consumo di beni, sull'alimentazione e anche sugli investimenti finanziari.

Tuttavia, il Comune o la città possono anche dare il proprio contributo e fungere da esempio. Grazie ad acquisti a impatto climatico zero e alla riduzione dei materiali da costruzione dannosi per il clima, è possibile ridurre le emissioni grigie. Inoltre, si raccomanda una revisione degli investimenti dei fondi della previdenza professionale.

Quali strumenti di bilancio sono adatti a rilevare le emissioni di gas serra di un piccolo Comune?

I possibili strumenti contabili si trovano a pagina 11 della guida.

Domande per la tappa 4: Fissare gli obiettivi

Perché occorre definire obiettivi intermedi?

Gli obiettivi intermedi aiutano a verificare se l'obiettivo a lungo termine del saldo netto pari a zero può essere raggiunto con le misure previste. In questo modo, a intervalli regolari, è possibile rendersi conto se le misure definite devono essere adattate o se sono necessarie misure aggiuntive per raggiungere l'obiettivo.

Cos'è un percorso di riduzione e perché dovrebbe essere stabilito?

Per raggiungere l'obiettivo fissato e gli obiettivi intermedi, è possibile definire un cosiddetto percorso di riduzione che illustri come impostare il futuro sviluppo delle emissioni di CO₂.

Per l'amministrazione comunale occorre stabilire un obiettivo più rigoroso rispetto a quello scelto per un Comune o una città nel suo complesso?

All'interno dell'amministrazione, il margine di manovra per le misure di protezione del clima è ampio. L'amministrazione, inoltre, funge da modello nel proprio Comune o nella propria città. Per i settori interni dell'amministrazione, si raccomanda pertanto di stabilire l'obiettivo del saldo netto pari a zero prima del 2050.

Come si possono compensare le emissioni di gas serra?

La compensazione è una delle opzioni disponibili per raggiungere gli obiettivi climatici: le emissioni di gas serra prodotte in un luogo possono essere compensate risparmiando sulle emissioni in un altro luogo. L'acquisto di certificati fornisce il sostegno finanziario a progetti di protezione del clima al di fuori della città o del Comune. Esistono diversi standard per queste compensazioni (Gold Standard, VCS ecc.) e di conseguenza vari prezzi, di cui occorre tenere conto.

Nota: servirsi delle compensazioni significa tuttavia che le emissioni di un Comune o di una città non diminuiscono, che la spesa (annuale) per le compensazioni rimane alta e che il compito di ridurre le emissioni entro i confini comunali è rimandato alle generazioni future. L'impiego delle compensazioni dovrebbe quindi essere solo una soluzione transitoria a breve termine per essere sostituito da misure di riduzione a medio termine.

Cosa sono le emissioni negative e come possono essere contabilizzate?

Informazioni in merito si trovano nella **scheda informativa** sulle emissioni negative pubblicata dall'Ufficio federale dell'ambiente UFAM.

Domande per la tappa 6: **Assicurare le risorse finanziarie e umane**

Come si possono finanziare le misure previste?

Oltre agli strumenti di finanziamento disponibili, come il bilancio ordinario, è possibile creare un fondo per assicurare le risorse finanziarie necessarie, alimentato dai canoni di concessione e dai profitti delle aziende di approvvigionamento energetico.

Domande per la tappa 7: **Impostare il monitoraggio**

Qual è lo scopo di un monitoraggio?

Il monitoraggio permette di rilevare il successo delle misure attuate e di verificare se l'obiettivo stabilito può essere raggiunto. Sulla base del monitoraggio, è possibile identificare se le misure esistenti sono efficaci e se l'obiettivo può essere effettivamente raggiunto (cfr. obiettivi intermedi). Se gli obiettivi intermedi non vengono raggiunti, le misure devono essere adattate o addirittura occorre identificare nuove misure. Per quanto riguarda il miglioramento continuo della strategia climatica, il monitoraggio è quindi fondamentale per identificare e attuare gli adeguamenti necessari.

Domande per la tappa 8: **Integrare la protezione del clima nell'agenda politica**

Come si può garantire che la protezione del clima venga attivamente perseguita in un Comune o una città anche a lungo termine?

Ciò richiede un'integrazione del tema nell'agenda politica, ad esempio in apposite linee guida, nel regolamento comunale, nella Charta del clima e dell'energia o in altre norme, facendo attenzione a includere le basi importanti, quali gli obiettivi, un percorso di riduzione, il finanziamento di misure e il monitoraggio.

Perché l'integrazione nell'agenda politica è di fondamentale importanza?

L'integrazione sul piano politico fornisce la legittimazione necessaria e consente di mettere a disposizione le risorse necessarie per l'attuazione della strategia climatica. Inoltre, costituisce un importante segnale per le diverse parti interessate (popolazione, imprese, amministrazione ecc.).

Domande per la comunicazione di accompagnamento all'attuazione della strategia climatica

Perché è importante il supporto comunicativo alla strategia climatica?

Per raggiungere gli ambiziosi obiettivi climatici, sono necessari gli sforzi di tutti i soggetti interessati, che dunque è importante coinvolgere nell'intero processo e tenere costantemente aggiornati. In questo modo si garantisce che tutte le parti contribuiscano alle misure e aiutino ad attuarle.